



OSCE: Sottosegretario Picchi al Foro economico e ambientale di Praga

Praga, 5 settembre 2018. Il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale, Guglielmo Picchi, ha preso parte a Praga al Foro economico e ambientale dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE), intervenendo nella sessione di apertura in rappresentanza del Presidente in esercizio dell'OSCE. Il Foro di Praga è il principale evento dell'OSCE nella dimensione economica e ambientale. Nel suo intervento il Sottosegretario Picchi ha ricordato come la Presidenza italiana si è impegnata sin da subito per rafforzare il dialogo nell'area OSCE anche su temi quali, l'innovazione, il digitale, lo sviluppo del capitale umano, il buon governo, inclusa la lotta alla corruzione, e la responsabilità pubblica e sociale d'impresa. Ha quindi evidenziato come l'impatto della trasformazione digitale sulla sicurezza e la cooperazione dell'area OSCE produce uno scenario ancora incerto e ricco di sfaccettature e contraddizioni; “sebbene l'esito di questa trasformazione rimanga ancora incerto, non vi sono dubbi che si tratti di un fenomeno globale che, oltrepassando i confini nazionali, richiede azioni collettive e una stretta collaborazione tra i 57 Stati OSCE” – ha detto Picchi. Ha quindi auspicato che le discussioni del Foro “possano aiutarci a comprendere più a fondo verso quale direzione orientare il lavoro dell'organizzazione nella sfera economica e ambientale, al fine di rendere l'OSCE un'organizzazione che possa assistere ancora più efficacemente i nostri Paesi nella gestione delle sfide e delle opportunità in un mondo sempre più digitalizzato e interconnesso”. Nel corso della giornata, il Sottosegretario Picchi ha avuto un incontro con il Vice Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Ceca, Ivo Sramek. Tra i temi dell'incontro, l'andamento della Presidenza italiana OSCE e i preparativi per il Consiglio Ministeriale OSCE di Milano di dicembre. Il ricevimento inaugurale si è tenuto negli storici locali dell'Istituto Italiano di Cultura.